

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

15 FEB. 2000

ADDI 15 FEB. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: BADALONI - BONADONNA - DONATO - HERMANIN

DELIBERAZIONE N° 350

Prot. n. 267 del - 8 FEB. 2000

- BURL -

REVOLA DGR 1187/1189/1887 RIGUARDANTI: ATTUAZIONE DELLA DGR 1224/85 REQUISITI

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: E CARATTERISTICHE DELLE COMUNITA' TERA-

PEUTICHE E COMUNITA' RIABILITATIVE (DGR 1187) E CENTRI DIURNI E DAY HOSPITAL

(DGR 1189) - DIRETTIVE PER LA STIPULA DI CONVENZIONI FRA LE VUSSELLI E I CENTRI PUBBLICI

OPPRIVATI O CASE DI CURA PRIVATE NEI DIPARTIMENTI PSICHIATRICI CONVENZIONATE PER L'ATTI-

VAZIONE DI COMUNITA' TERAPEUTICHE E RR (1187) E DGR 1189/1189/1887

Con impegno contabile Immediatamente eseguibile All'esame prevent. Coll. Revis. .

Atto di mera esecuzione Atto di controllo All'esame prevent. Comm. Cons.



OGGETTO : Revoca DGR 11887 e 11891 del 23 dicembre 1988 riguardanti: "Attuazione della deliberazione consiliare 1224/85: requisiti e caratteristiche delle Comunità terapeutiche e comunità residenziali riabilitative(DGR 11887) centri diurni e day hospital (DGR 11891).Direttive per la stipula di convenzioni fra le UU.SS.LL. e Enti pubblici o privati o case di cura,private neuropsichiatriche convenzionate per l'attivazione di comunità terapeutiche e comunità residenziali riabilitative.(DGR 11887) centri diurni e day hospital (DGR 11891).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Salvaguardia e cura della salute

VISTA la LR 14 luglio 1983 n° 49 relativa a : " Organizzazione del Servizio dipartimentale di salute mentale

VISTA la DCR del 27 marzo 1985 n° 1224 relativa all'attuazione della predetta LR 49/83

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n° 502, così come modificato dal dlgs. 517, riguardante il riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992 n° 421

VISTO il DPR 7 aprile 1994 " Approvazione del progetto obiettivo tutela della salute mentale 1994-1996"

VISTO il DPR 14 gennaio 1997 : " Approvazione dell'atto d'indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private

PRESO ATTO della DGR del 3 febbraio 1998 n° 144 riguardante : " Aggiornamento rette a favore di strutture psichiatriche residenziali (Comunità Terapeutico-riabilitative) private

VISTO il decreto legislativo 19 giugno 1999 n°229 riguardante : Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'art 1 della legge 30 novembre 1998 n° 419

VISTO il Progetto Obiettivo Nazionale:Tutela salute mentale 1998-2000 approvato con DPR 10 novembre 1999



PRESO ATTO delle trasformazioni introdotte dalla summenzionata normativa riguardo al complessivo sistema organizzativo delle aziende unità sanitarie locali, trasformazioni che hanno rivoluzionato l'ottica delle prestazioni sanitarie instaurando criteri di flessibilità, di revisione della stessa, di orientamento delle attività in senso progettuale e, quindi, per obiettivi, in funzione della produzione dei servizi e delle prestazioni nei confronti dei "clienti" secondo le indicazioni della programmazione nazionale e regionale, i cui obiettivi sono, da una parte rapportati ai bisogni sanitari della popolazione, mutevoli e differenziati, dall'altra, alle effettive risorse a disposizione

ATTESO che in tale contesto di modello organizzativo flessibile in grado di operare per obiettivi, politiche, programmi e progetti le aziende unità sanitarie locali agiscono secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità in un sistema di libera concorrenza "amministrata" con le altre strutture pubbliche e private laddove, per quest'ultime, è superato il sistema del convenzionamento e viene introdotto il nuovo sistema basato sull' "accreditamento" delle strutture sanitarie correlato al diritto di libera scelta del cittadino

CONSIDERATA la necessità, ribadita negli anni dai diversi progetti obiettivo sulla tutela della salute mentale, di diversificare sempre più capillarmente la tipologia delle strutture a favore dei disagiati mentali, diversificazione resa ancor più necessaria sia rispetto ad un diverso approccio clinico al paziente fondato su "progetti personalizzati", che dopo la chiusura degli Ospedali psichiatrici e la realizzanda riconversione delle cliniche neuropsichiatriche

ATTESO che le deliberazioni 11887 e 11891/88 appaiono attualmente in contrasto sia con la normativa vigente, che con i nuovi orientamenti clinici e scientifici nell'ambito della tutela della salute mentale

all'unanimità

DELIBERA

- di revocare, per tutti i motivi argomentati in premessa e che s'intendono integralmente riportati, le deliberazioni 11887 e 11891 del 23 dicembre 1988

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BUR

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'articolo 17 comma 32 della legge 15 maggio 1997 n° 127

IL VICE PRESIDENTE: F.to Lionello COSENTINO

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



21 FEB. 2000